

Dott.ssa Teresa Di Gennaro

Via P. Di Gennaro, 2

San Sebastiano al Vesuvio, Na

teresadigennaro1982@libero.it

COUGAR WOMEN, UN FENOMENO IN AUMENTO

Perché donne mature, nella maggior parte dei casi soddisfatte dal punto di vista lavorativo ed economicamente indipendenti, le così dette Cougar Women, scelgono come partner uomini molto più giovani di loro, gli ormai noti Toy Boy? E viceversa, quale sono le motivazioni che spingono una ragazza giovane a scegliere come compagno un uomo molto più grande e maturo di loro? Dal punto di vista psicologico, la questione è abbastanza complessa. Proviamo a dare una risposta a queste domande, cominciando dalla prima. Oggi la maggior parte delle donne sulla soglia degli “anta” appare curata, estremamente sexy, sicure di sé e dimostrano la loro reale età solo in rari casi. Questa voglia di apparire giovani, belle e piene di energie le spinge probabilmente a provare attrazione per uomini a loro volta giovani, belli ed energici in grado di regalare loro emozioni leggere e spensieratezza, in memoria delle sensazioni provate in quell’adolescenza ormai lontana, sensazioni, che un uomo più maturo, riesce difficilmente a riportare alla mente, a causa probabilmente del vissuto che porta con sé. Gioca un ruolo fondamentale anche l’aspetto sessuale. Un uomo giovane può agevolare nel rapporto la trasgressione e perciò fa vivere alla donna la sessualità in modo più giocoso e ludico, toccando quella parte più nascosta che le spinge a rimanere legate alla loro giovinezza. La paura di invecchiare, non essere più attraenti e perciò appetibili sessualmente, è così allontanata ancora per qualche anno. Ma non solo. Oggi l’emancipazione femminile ha spazzato via lo stereotipo della donna a tutti i costi casalinga e succube dell’uomo - padrone e anche la scelta di avere un compagno più giovane rappresenta per certi versi questa rivoluzione. Chi dice che solo l’uomo può avere accanto una compagna più giovane e attraente di lui senza per questo essere giudicato un “tardone”?

Diverse le motivazioni, probabilmente più profonde, che spingono una giovane ragazza a scegliere come partner un uomo più grande. La ragione di tale scelta è da ricercare nel rapporto che la ragazza ha avuto con il padre. La psicologia ha dedicato una parte dei suoi studi proprio alla diade padre-figlia. Lo stesso S. Freud ha centrato parte dei suoi studi su questo argomento. Il padre della Psicoanalisi infatti parla di Complesso di Edipo per i bambini e Complesso di Elettra per le bambine, un periodo di tempo che va dalla nascita fino ai due anni circa, in cui il bambino e la bambina dedicano le loro attenzioni alla figura genitoriale di sesso opposto. È proprio durante questa fase che il papà dovrà accogliere tutte queste richieste di esclusività e unicità fatte

inconsciamente dalla bambina. È questo il momento in cui si formerà nella bimba l'idea di "principe azzurro", uomo buono, giusto e amorevole che la accompagnerà per tutta la vita e che la orienterà nella scelta dei suoi partner futuri. Un padre che non è stato in grado di cogliere le necessità della bambina, un padre che ha minimizzato tale fase o che ha fatto finta di nulla creerà una ferita inconscia nella sua bambina che inevitabilmente influenzerà il suo modo di mettersi in relazione con gli uomini da adulta. La ricerca di un uomo più maturo, che regala sicurezze, certezze, comprensione e stabilità totale, anche dal punto di vista sessuale, può essere legata proprio a questa "antica ferita" subita dal primo uomo importante per ogni donna, il proprio padre. Ovviamente tutto ciò avviene in una sfera del tutto inconsapevole e inconscia. Parlando con ragazze che optano per la scelta di un partner più grande di loro, si evince proprio la necessità di avere accanto un uomo che riesce a gestire le loro paure, insicurezze e a volte fungere anche da guida in grado di indicare il giusto percorso da seguire, una sorta di "padre-amante". Quel padre con il quale, con molta probabilità, non hanno avuto un sano e sereno rapporto.

Qualsiasi sia la scelta amorosa che una donna fa, bisogna sempre leggerla tenendo conto di tutte quelle dinamiche del mondo interiore che a partire dall'infanzia, percorrendo l'adolescenza, fino ad arrivare all'età adulta, segnano inevitabilmente ognuno di noi.